



Allegato alla Delibera  
di GIUNTA COMUNALE  
n° 348 del 29.11.2017

**COMUNE DI TERNI**  
**Direzione Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente**

---

**PROGRAMMA  
AMBIENTALE  
STRATEGICO**

---

*Terni, 24 novembre 2017*

## SOMMARIO

<b>ASSE 1</b>	Misure per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento atmosferico	Pag. 3
<b>ASSE 2</b>	Misure per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento elettromagnetico	Pag. 6
<b>ASSE 3</b>	Misure per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico	Pag. 7
<b>ASSE 4</b>	Misure per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento idrico e del suolo	Pag. 9
<b>ASSE 5</b>	Misure per l'attuazione del piano nazionale e regionale di bonifica dei suoli inquinati	Pag. 11
<b>ASSE 6</b>	Misure per il miglioramento del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti	Pag. 13
<b>ASSE 7</b>	Misure per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento luminoso	Pag. 16
<b>ASSE 8</b>	Tavolo ambiente e salute: nuove misure per il monitoraggio in continuo dei processi – azioni di sperimentazione	Pag. 18

# ASSE 1

## Misure per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento atmosferico

### OBIETTIVI:

**breve periodo** (orizzonte annuale) riduzione del 10% rispetto all'anno precedente del numero di giornate in cui vengono superati i limiti dei valori inquinanti (in particolare del PM 10 e del PM 2,5), con azioni di controllo più efficaci sulle misure adottate

**medio periodo** (orizzonte triennale) riduzione del 30% rispetto all'anno di riferimento del numero di giornate in cui vengono superati i limiti dei valori inquinanti (in particolare del PM 10 e del PM 2,5), con azioni di controllo più efficaci sulle misure adottate

**lungo periodo** (orizzonte quinquennale) rispetto del numero massimo, consentito dalla vigente normativa, di giornate in cui vengono superati i limiti dei valori inquinanti (in particolare del PM 10 e del PM 2,5)

### AZIONI:

#### **AMBITO EMISSIONI DA TRAFFICO**

- Orientare il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile verso scelte che facciano diminuire le emissioni dai mezzi di trasporto, disincentivando l'uso dei mezzi privati, revisionando e potenziando il trasporto pubblico (incluso quello ferroviario in ambito urbano) e la mobilità alternativa (piste ciclabili, car-sharing, veicoli elettrici)
- Revisionare l'organizzazione delle giornate di chiusura programmata del traffico, attuando un monitoraggio congiunto di flussi di traffico-qualità dell'aria per valutarne l'efficacia
- Riorganizzare lo spazzamento e il lavaggio delle strade nel periodo invernale
- Incentivare la sostituzione dei veicoli commerciali inquinanti (possibili eco-bonus)
- Attivare il tavolo di coordinamento dei Mobility Manager aziendali

#### **AMBITO EMISSIONI DA RISCALDAMENTO**

- Vietare l'impiego di gasolio e BTZ come combustibili negli impianti di riscaldamento

- Attuare una limitazione dell'impiego delle biomasse come combustibile negli impianti di riscaldamento a bassa efficienza, implementando la sostituzione di generatori di calore tradizionali - stufe, caminetti - con sistemi ad alta efficienza (possibili eco-bonus)
- Incentivare l'introduzione di sistemi di teleriscaldamento e promuovere uno studio di prefattibilità di una rete di teleriscaldamento cittadina
- Aumentare le prestazioni energetiche degli edifici, anche adeguando, con anticipo rispetto alle scadenze prefissate, il regolamento edilizio ai requisiti stabiliti dal D.Lgs. 192/2005, dal D.M. 26 giugno 2015 e dal Piano d'Azione Nazionale per incrementare gli edifici ad energia quasi zero (PANZEB)
- Riquilibrare gli edifici pubblici e privati dal punto di vista delle prestazioni energetiche
- Attivare uno Sportello energia per facilitare l'accesso ai contributi statali ed alle detrazioni fiscali

#### **AMBITO EMISSIONI DA ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

- Collaborare con la Regione dell'Umbria per l'elaborazione di criteri e linee guida per adottare provvedimenti di limitazione delle emissioni da attività energetiche e produttive (PRQA P103)
- Riduzione delle emissioni diffuse ed odorigene

#### **AZIONI ULTERIORI**

- Attuare il divieto delle combustioni incontrollate all'aperto e limitare l'uso dei funghi radianti
- Attuare interventi di compensazione ambientale, incentivando la forestazione urbana con essenze che catturano il particolato
- Promuovere attività di educazione ambientale nelle scuole (anche in collaborazione con il volontariato)
- Promuovere un'adeguata informazione e partecipazione della cittadinanza, dei professionisti e delle associazioni di categoria (tramite incontri pubblici, materiale divulgativo, etc.)
- Implementare il coordinamento con gli altri Comuni insistenti nella Conca Ternana, in particolare con il Comune di Narni

**SOGGETTI COINVOLTI:**

Regione Umbria

Arpa Umbria

Comune di Narni, Stroncone, Sangemini

Altri Uffici del Comune di Terni (Ufficio Mobilità, Polizia Locale ...)

Associazioni

Gestore servizio raccolta rifiuti/pulizia strade

**RISORSE A DISPOSIZIONE:**

Agenda Urbana

POR-FESR 2014-2020

MATTM Protocollo antismog (cofinanziamento interventi urgenti per gestione situazione critiche di qualità dell'aria)

Regione Umbria – fondi ambientali connessi al piano regionale di qualità dell'aria

*Possibili Fondi connessi all'accordo Regione-MATTM*

**MONITORAGGIO:**

(Indicatori)

- Valori degli inquinanti misurati dalla rete di monitoraggio della qualità dell'aria
- Valori di flussi di traffico
- Accessi al sistema di bike-sharing

## ASSE 2

### Misure per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento elettromagnetico

#### OBIETTIVI:

**breve periodo** (orizzonte annuale) censimento del 30% elettrodotti presenti sul territorio ed individuazione delle Distanze di Prima Approssimazione (DPA)

**medio periodo** (orizzonte triennale) censimento del 100% elettrodotti presenti sul territorio ed individuazione delle Distanze di Prima Approssimazione (DPA)

**lungo periodo** (orizzonte quinquennale) elaborazione di un piano di dislocazione degli impianti e delle linee elettriche maggiormente critiche dal punto di vista dell'impatto sulla popolazione

#### AZIONI:

- Effettuare il censimento degli elettrodotti e la mappatura delle fasce di prima approssimazione
- Elaborare il Regolamento comunale per l'installazione degli impianti radioelettrici ai sensi della L.R. 31/2013
- Stringere patti di collaborazione con i gestori reti elettriche per la delocalizzazione delle linee maggiormente critiche dal punto di vista dell'impatto sulla popolazione
- Effettuare una valutazione delle aree di copertura degli impianti radiotelevisivi esistenti, al fine di individuare eventuali siti alternativi, onde evitare l'eccessiva concentrazione degli impianti
- Promuovere attività di educazione ambientale nelle scuole (anche in collaborazione con il volontariato)

#### SOGGETTI COINVOLTI:

Gestori linee elettriche

Ufficio Urbanistica

Arpa Umbria

Ministero per lo Sviluppo Economico

Università

#### RISORSE A DISPOSIZIONE:

Fondi ministeriali (da richiedere) per analisi e riduzione elettrosmog

# ASSE 3

## Misure per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico

### OBIETTIVI:

**breve periodo** (orizzonte annuale):

- aumentare la cognizione dell'inquinamento acustico tra i vari soggetti (amministratori, professionisti, industriali, artigiani, commercianti ...)
- ridurre il contenzioso esistente tra i cittadini ed altre categorie (es. commercianti)

**medio periodo** (orizzonte triennale):

- avviare la diminuzione della popolazione esposta all'inquinamento acustico

**lungo periodo** (orizzonte quinquennale):

- diminuzione sostanziale della popolazione esposta all'inquinamento acustico

### AZIONI:

**breve periodo** (orizzonte annuale) – implementare i contenuti della pianificazione comunale

- 1° Aggiornamento del Piano Comunale di Classificazione Acustica (L. 447/95)
- Predisposizione del Piano d'Azione a seguito dell'avvenuta elaborazione della Mappatura Acustica Strategica (D.Lgs. 194/05)
- Modifica dei Regolamenti comunali (es. Occupazione suolo pubblico, Polizia Urbana, Edilizio ...)
- Promozione di un'adeguata informazione e formazione dei tecnici e dei professionisti (incontri formativi, materiale divulgativo, etc.)

**medio periodo** (orizzonte triennale) – elaborare un piano integrato di azione sul territorio

- Predisposizione del Piano di Risanamento acustico
- Promozione di un'adeguata informazione e partecipazione della cittadinanza (incontri pubblici, materiale divulgativo, etc.)
- Promozione attività di educazione ambientale nelle scuole (con l'ausilio del volontariato)

**lungo periodo** (orizzonte quinquennale) – rivedere la pianificazione territoriale con gli enti sovracomunali in relazione ai monitoraggi ed alle attività di sperimentazione programmate

- 2° Aggiornamento del Piano Comunale di Classificazione Acustica (L. 447/95)
- 1° Aggiornamento della Mappatura Acustica Strategica
- Esecuzione del Piano di Risanamento Acustico

**SOGGETTI COINVOLTI:**

***Enti Pubblici:***

ARPA Umbria

Provincia

Regione

Comuni confinanti

Ministero dell'Ambiente

Ministero dello Sviluppo Economico

Ordini Professionali

***Enti di ricerca:***

CNR

Università

ISPRA

***Altri:***

Associazioni di Categoria

Associazioni dei Consumatori

Associazioni Ambientali

**RISORSE A DISPOSIZIONE:**

Finanziamenti regionali, nazionali e comunitari

Risorse proprie

Proventi da sanzioni

# ASSE 4

Misure per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento idrico e del suolo

## **OBIETTIVI:**

**breve periodo e medio periodo** (orizzonte annuale e triennale):

- individuazione di sorgenti primarie e/o secondarie di contaminazione delle acque sotterranee e dei suoli.
- messa in sicurezza delle aree con interventi puntuali di attenuazione o eliminazione di sorgenti di contaminazione .

**lungo periodo** (orizzonte quinquennale)

- aumento della capacità di autodepurazione del territorio sviluppando sistemi di copertura vegetali su vasta area
- Riqualificazione di siti storicamente oggetto di degrado ambientale.
- protezione, miglioramento dei corpi idrici sotterranei.

## **AZIONI:**

- Redazione di un regolamento comunale per la dismissione dei serbatoi interrati;
- Recepimento nel Piano Regolatore comunale delle aree di salvaguardia per i punti di approvvigionamento delle acque a scopo idropotabile, in conformità con i criteri stabiliti dal Piano di tutela delle acque della Regione Umbria;
- Individuazione di aree in cui attuare sistemi low cost, ambientalmente sostenibili, per il monitoraggio dell'inquinamento del suolo e delle acque sotterranee;
- Realizzazione di coperture vegetali con funzione di fitocapping nelle porzione di territorio posto lungo l'asse del Nera, porzione OVEST della città, di ubicazione di molteplici ex cave o nei siti ove è già stata già accertata la presenza di rifiuti interrati;

- Realizzazione di un progetto pilota per la fitodepurazione dei terreni contaminati utilizzando i fondi provenienti dal Bando periferie per la riqualificazione delle aree degradate;
- Stipula di convenzioni o collaborazioni con gli enti di ricerca per l'attuazione nel territorio di sistemi vegetali atti alla bonifica di suoli inquinate e alla salvaguardia della risorsa idrica;
- Pubblicazione di bandi che incentivino i cittadini proprietari di fondi agricoli alla trasformazione in aree boschive o alla piantumazione di specie arboree in filari o in piccoli gruppi;
- Reperimento di finanziamenti (es: Piano di Sviluppo Rurale per la trasformazione uso del suolo da agricolo a boschivo)

#### **SOGGETTI COINVOLTI:**

Enti Pubblici (Agenzie Regionali per l'ambiente, Provincia, Regione)

Enti di ricerca: CNR – Università – ISPRA

Collaborazioni con privati (portatori di interesse, imprenditori ecc )

#### **RISORSE A DISPOSIZIONE:**

Finanziamenti ministeriali e regionali e europei

#### **MONITORAGGIO:**

(indicatori)

##### **Indicatori di risultato:**

Piano triennale opere pubbliche

monitoraggio Por FESR

incentivi/finanziamenti ottenuti

##### **Indicatori d'impatto (riduzione dell'inquinamento)**

Monitoraggi ambientali (monitoraggio delle acque, dati centraline, dati superficie boschiva nella piana della conca ternana, dati numero e tipologie specie piantumate, dati numero di interventi di fitocapping e fitorimediale realizzati)

# ASSE 5

## Misure per l'attuazione del piano nazionale e regionale di bonifica dei suoli inquinati

### OBIETTIVI:

#### **breve periodo** (orizzonte annuale)

- concludere i piani d'indagine e i piani di caratterizzazione dei siti di competenza comunale del piano regionale di bonifica e delle aree di competenza comunale del SIN Terni Papigno
- Avviare o concludere i piani d'indagine per i siti privati per i quali la Regione ha erogato all'Amministrazione comunale il finanziamento in sostituzione dei privati.

#### **medio periodo**

- effettuare l'intervento di bonifica della ex discarica di Papigno
- definire l'intervento di messa in sicurezza della ex discarica RSU di Voc Valle

#### **lungo periodo**

- effettuare l'intervento di bonifica del sito degli ex stabilimenti di Papigno

### AZIONI:

- Redazione della progettazione nelle varie fasi delle procedure di bonifica ( piani preliminari d'indagine, di caratterizzazione, analisi di rischio, intervento di bonifica)
- Realizzazione dei piani di indagine preliminari nelle aree a forte presunzione di contaminazione in sostituzione dei soggetti proprietari non responsabili;
- stipula di convenzioni con gli enti pubblici coinvolti (Università e CNR)
- Interventi integrati tra tecnici del servizio urbanistica e del servizio ambiente ai sensi dell'art. 6 della L. 10/2013 . Promozione di iniziative locali per lo sviluppo degli spazi verdi urbani
- Reperimento di finanziamenti (Piano di sviluppo rurale per la trasformazione uso del suolo da agricolo a boschivo)

**SOGGETTI COINVOLTI:**

Enti Pubblici (Agenzie Regionali per l'ambiente, Provincia, Regione) Ministero dell'Ambiente

Enti di ricerca: CNR – Università - ISPRA

**RISORSE A DISPOSIZIONE:**

Finanziamenti ministeriali e regionali e europei (POR FESR)

**MONITORAGGIO:**

**Indicatori di risultato:**

Piano triennale opere pubbliche

Monitoraggio Por FESR

**Indicatori d'impatto (riduzione dell'inquinamento)**

Monitoraggi ambientali (scala temporale maggiore per suolo e acque): dati monitoraggio delle acque, dati centraline, dati superficie boschiva nella piana della conca ternana, dati numero e tipologie specie piantumate, dati numero di buone pratiche avviate (fitocapping e fitorimedio)

# ASSE 6

## Misure per il miglioramento del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti

### OBIETTIVI:

#### **breve periodo** (orizzonte annuale)

- raggiungimento dell'obiettivo di RD stabilito con D.G.R. 34/2016 pari al 72,3 % (riferito al 2018)
- riduzione dei conferimenti in discarica
- miglioramento del decoro urbano mediante repressione dei fenomeni di abbandono dei rifiuti e ottimizzazione dei sistemi di spazzamento e raccolta
- realizzazione di un centro per il riuso entro due anni dalla concessione del finanziamento regionale ottenuto a seguito della partecipazione del Comune di Terni al "Bando pubblico per la concessione di contributi ai Comuni a sostegno della realizzazione ed allestimento dei centri di riuso" approvato con D.D.n. 8846 del 21/09/2016

#### **medio periodo** (orizzonte triennale)

- tariffazione puntuale dei rifiuti come previsto dal Piano d'Ambito dell'ATI4 (ora AURI) e dal Decreto sulla tariffazione puntuale dei rifiuti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 20 aprile 2017
- mitigazione della tariffa dei rifiuti

#### **lungo periodo** (orizzonte quinquennale)

- azioni volte al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Pacchetto europeo sull'economia circolare relativi al recupero e al riciclo dei rifiuti e alla diminuzione del conferimento in discarica degli stessi

### AZIONI:

- istituzione del servizio di Ispettore Ambientale con funzioni di prevenzione, vigilanza e controllo della corretta gestione dei rifiuti da parte degli utenti, al fine di contribuire alla tutela dell'ambiente e del paesaggio nel territorio comunale. È stato approvato il "Regolamento comunale per l'istituzione del servizio di ispettore ambientale" e si procederà al conferimento dell'incarico con decreto del Sindaco del Comune di Terni
- potenziamento della videosorveglianza in collaborazione con la Polizia Locale per l'individuazione e la repressione dei fenomeni di abbandono dei rifiuti

- individuazione delle aree per la realizzazione di centri raccolta da parte del gestore dei rifiuti urbani come previsto dal Piano d'Ambito. I centri di raccolta sono strumenti fondamentali per i cittadini per il conferimento dei rifiuti differenziati e soprattutto per tutte quelle tipologie di rifiuto che non possono essere conferite con il porta a porta e che sono spesso oggetto di abbandono.
- progettazione di un centro per il riuso in base a quanto stabilito dalle "Linee guida regionali per la realizzazione e la gestione dei centri di riuso" approvate con D.G.R. n. 798 del 11.07.2016 e realizzazione dello stesso
- elaborazione del regolamento comunale per l'attuazione della tariffazione puntuale in collaborazione con l'Ufficio Tributi e con il gestore dei rifiuti urbani che si occupa, per il Comune di Terni, delle operazioni di riscossione della TARI
- campagne di informazione e sensibilizzazione sui temi della raccolta differenziata e sulla riduzione della produzione dei rifiuti organizzate in collaborazione con l'AURI, con i consorzi e con le scuole del territorio comunale
- bando per finanziamento pannolini lavabili che fa parte delle iniziative per la promozione di buone pratiche per la riduzione della produzione dei rifiuti
- bando per la concessione delle compostiere domestiche. Il compostaggio è parte integrante di un insieme di iniziative legate al corretto espletamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e più in generale volte alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione complessiva dei rifiuti ed alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio. Gli utenti TARI che aderiscono al compostaggio domestico possono usufruire in comodato d'uso gratuito di una compostiera domestica e hanno diritto ad uno sconto sulla TARI
- azioni mirate per la raccolta di determinate frazioni (es. oli, toner)
- Merceologiche show

**SOGGETTI COINVOLTI:**

- ASM Terni S.p.A.- CNS-COSP
- AURI
- REGIONE UMBRIA

### **RISORSE A DISPOSIZIONE:**

- bandi regionali a sostegno della RD
- componenti della TARI per specifiche azioni
- finanziamento regionale per la realizzazione di un centro per il riuso concesso con D.D. n. 6349 DEL 22/06/2017

### **MONITORAGGIO:**

- % di raccolta differenziata
- proventi da frazioni valorizzabili
- numero di trasgressioni al Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani rilevate dagli organi di controllo

# ASSE 7

## Misure per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento luminoso

### OBIETTIVI:

#### **breve periodo** (orizzonte annuale):

- aumentare la cognizione dell'inquinamento luminoso tra i vari soggetti (amministratori, professionisti, tecnici installatori, commercianti, cittadini ...)
- analizzare lo stato dell'inquinamento luminoso nel territorio comunale

#### **medio periodo** (orizzonte triennale):

- avviare la diminuzione dell'inquinamento luminoso sul territorio comunale
- avviare di campagne di informazione per adeguare gli impianti privati

#### **lungo periodo** (orizzonte quinquennale):

- diminuzione sostanziale dell'inquinamento luminoso su tutto il territorio comunale

### AZIONI:

#### **breve periodo** (orizzonte annuale) – implementare i contenuti della pianificazione comunale

- redazione del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC)
- Modifica dei Regolamenti comunali (es. Occupazione suolo pubblico, Polizia Urbana, Edilizio ...)
- Promozione di un'adeguata informazione e formazione dei tecnici e dei professionisti (incontri formativi, materiale divulgativo, etc.)
- Piani di intervento da concordare con altri soggetti (es. ASM, ENEL ...)

#### **medio periodo** (orizzonte triennale) – elaborare un piano integrato di azione sul territorio

- Predisposizione del Piano di Risanamento Luminoso
- Promozione di un'adeguata informazione e partecipazione della cittadinanza (incontri pubblici, materiale divulgativo, etc.)
- Promozione attività di educazione ambientale nelle scuole (con l'ausilio del volontariato)

**lungo periodo** (orizzonte quinquennale) – attuare la riduzione dell'inquinamento luminoso sul territorio comunale

- Esecuzione del Piano di Risanamento Luminoso

**SOGGETTI COINVOLTI:**

***Enti Pubblici:***

ARPA Umbria

Provincia

Regione

Ministero dell'Ambiente

Ordini Professionali

***Enti di ricerca:***

CNR

Università

ISPRA

***Altri:***

ASM

ENEL

Associazioni di Categoria

Associazioni dei Consumatori

Associazioni Ambientali

**RISORSE A DISPOSIZIONE:**

Finanziamenti regionali, nazionali e comunitari

Risorse proprie

Proventi da sanzioni

# ASSE 8

## Tavolo ambiente e salute: nuove misure per il monitoraggio in continuo dei fenomeni – azioni di sperimentazione

### **OBIETTIVI:**

**breve periodo** (orizzonte annuale) Migliorare il monitoraggio attuato attraverso il collocamento dei deposimetri negli ambiti territoriali prossimi agli stabilimenti siderurgici

**medio periodo** (orizzonte triennale) Individuare un sito per le sperimentazioni e per le analisi delle contaminazioni alimentari sotto la supervisione dell'università e degli enti di ricerca

**lungo periodo** (orizzonte quinquennale) Realizzare un **polo di ricerca e sperimentazione** in una delle città più attenzionate a livello nazionale sulle problematiche ambientali, al fine di individuare le interconnessioni fra inquinamento e ricettori ambientali al fine di poter contribuire alle indagini epidemiologiche in atto.

### **AZIONI:**

- Lavorare in sinergia tra enti al fine di individuare le azioni e le misure più idonee ad arginare i fenomeni dell'inquinamento
- Individuare aree a verde pubblico su cui realizzare un progetto di orti botanici sperimentali e percorsi didattici
- Realizzare un polo scientifico per la ricerca delle interazioni tra inquinamento e prodotti alimentari destinati al consumo umano ed animale

### **SOGGETTI COINVOLTI:**

Enti Pubblici (Agenzie Regionali per l'ambiente, Provincia, Regione) Ministero dell'Ambiente - Ministero della salute (Istituto superiore di sanità)

Enti di ricerca: CNR – Università - ISPRA

### **RISORSE A DISPOSIZIONE:**

Finanziamenti regionali ed europei

Finanziamento della ricerca da parte dell'istituto superiore di sanità

### **MONITORAGGIO:**

Rete di monitoraggio interistituzionale e scientifica